

Informazioni generali

TIPO PROGETTO A

CODICE PROGETTO: 814000-2013-GAP.C.D._002

NUMERO R_GALE93

TITOLO Apprendistato e Alta Formazione: best practices e profili di competenze

DURATA 24

COFINANZIAMENTO MIUR NO

TITOLO PROGETTO NAZIONALE -

COORDINATORE SCIENTIFICO NAZIONALE -

RESPONSABILI DELLE UNITA' -

LABORATORIO CEFORC - Centro di ricerca formazione continua e comunicazione

RESPONSABILE ALESSANDRINI GIUDITTA

SSD interessati dal progetto

ssd descrizione

L-LIN/12 LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

Componenti il Gruppo di Ricerca

NOME COGNOME QUALIFICA STRUTTURA

Giuditta ALESSANDRINI PO Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma TRE

Susanna PALLINI PA Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma TRE

Raffaella LEPRONI RC Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma TRE

Claudio PIGNALBERI AS Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma TRE

Gianni D'AGOSTINI BO Dipartimento di Scienze della Formazione - Università degli Studi di Roma TRE

Fabio RUGGIERO AT Italia Lavoro

Gabriella DI FRANCESCO AT ISFOL

Lisa RUSTICO DT Università degli Studi di Bergamo & ADAPT

Mario SPATAFORA AT EFFEBI - Associazione per lo Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane

Carmelo URSINO AT CAPITALE LAVORO

Descrizione del progetto

OBIETTIVI: Il XIII Rapporto di monitoraggio sull'apprendistato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, basato prevalentemente sui dati relativi al 2011 e ai primi mesi del 2012, fa emergere un quadro di sistema ancora incompleto ma promettente, circa l'impatto del contratto di apprendistato sull'occupazione dei giovani e sulla qualità del loro lavoro, sebbene per quanto concerne la tipologia di "alto apprendistato", i numeri dei giovani partecipanti è piuttosto esiguo, solo circa 200 iniziative censite nel 2011.

A differenza di quanto accade in Italia, le esperienze registrate in diversi Paesi europei vedono l'apprendistato rappresentare un canale per un accesso qualificante dei giovani al lavoro, uno strumento fondamentale per favorire l'occupazione e sviluppare competenze ritenute essenziali alle persone e ai sistemi produttivi. La chiave di lettura dell'apprendistato risiede nella sua piena valorizzazione formativa, come affermazione di una cultura di carattere innovativo centrata sulla valorizzazione degli apprendimenti formali, informali e non formali.

Le rilevazioni statistiche più recenti mostrano come in Italia ventisei giovani su cento sono disoccupati, contro una media europea del 15,7 per cento. Questo significa che 2 milioni di persone tra i 15 e i 29 anni sono senza lavoro e, spesso, con oggettive difficoltà a trovarlo in futuro. Ciò che rende questo dato ancora più impattante, è che nonostante la crisi economica, le imprese hanno bisogno di coprire più di centomila posti di lavoro per cui non trovano profili adatti o candidati interessati. Il progetto avanzato propone, quindi, un contributo allo sviluppo e alla crescita partendo proprio dallo studio di best practices nazionali e di alcuni contesti europei con particolare riferimento all'alto apprendistato.

Obiettivi del Progetto

Il progetto prevede una ricerca empirico-descrittiva delle best practices in materia sia per quanto riguarda l'ambito italiano che europeo (nello specifico, la Finlandia e la Germania) ed una modellizzazione della metodologia formativa ai fini della sperimentazione richiesta dal nuovo quadro normativo che ha istituzionalizzato l'istituto nelle sue diverse forme. Saranno studiati i processi apprenditivi specifici (situated learning, learning on the job, learning by interacting) e le forme pedagogico-didattiche pertinenti attraverso moduli di ricerca qualitativa.

Nello specifico, la proposta di ricerca si articola nei seguenti punti:

- a) Sviluppare una ricognizione teorica dell'impianto concettuale dell'apprendistato, anche in riferimento agli esiti di precedenti progetti di ricerca nell'ambito della pedagogia del lavoro e sviluppati in seno al Dipartimento.
- b) Censire - attraverso processi di indagine empirico-descrittiva – best practices e profili di competenze.
- c) Realizzare un ampio database documentale (bibliografico) a livello internazionale in riferimento ai temi oggetto di indagine sia nell'ambito più generale che quello più specifico.
- d) Definire un quadro dei tempi, degli strumenti e dei modi con cui affrontare il tema, decisivo per l'apprendistato, relativo alla valutazione e alla certificazione delle competenze maturate in ambienti di apprendimento formale, non formale, informale e occasionale.

METODOLOGIA: Il progetto utilizzerà la metodologia della ricerca-azione e si svolgerà nelle seguenti cinque fasi:

Fase 1

- a. Ricognizione della letteratura nazionale ed internazionale sull'apprendistato come esperienza educativa e come metodologia formativa;
- b. benchmark di esperienze di apprendistato di valore significativo nel contesto nazionale (Regione Lazio) ed internazionale (Germania e Finlandia) attraverso la forma della case study con particolare riguardo ai diversi comparti previsti in Horizon 2020;
- c. analisi comparativa delle risultanze della rilevazione.

Fase 2

- a. Somministrazione di Interviste e Questionari a Stakeholder nazionali ed internazionali.
- b. realizzazione di Focus Group.

Fase 3

- a. Report sulla sperimentazione effettuata.

b. sviluppo di una road map per la realizzazione di percorsi di apprendistato (con riferimento in particolare alla tipologia dell'alto apprendistato), e lo studio in ambito empirico e teorico del valore innovativo dell'apprendistato per quanto riguarda il piano metodologico-didattico, organizzativo-relazionale ed epistemologico.

Fase 5

a. Presentazione dei risultati nell'ambito di un Seminario presso la Facoltà di Scienze della Formazione.

b. Sviluppo e diffusione di un Report di sintesi relativo ai "prodotti di ricerca" previsti anche in formato on line.

Il CEFORC "Centro di Ricerca Formazione Continua & Comunicazione", progettato proprio con l'obiettivo di realizzare attività di ricerca teorico-applicativa nell'ambito della formazione continua in organizzazioni complesse, da anni conduce ricerche e studi relativi alla pedagogia del lavoro producendo risultati in termini di best practices che vengono divulgate attraverso pubblicazioni scientifiche sia in Italia che all'estero.

Le attività previste nel progetto saranno sviluppate anche con la collaborazione dell'Associazione Studi e Ricerche Interdisciplinari sul Lavoro (ASTRIL) dell'Ateneo, e con l'Association for International and Comparative Studies in the field of Labour (ADAPT).

RISULTATI ATTESI: La finalità da raggiungere e le ipotesi da verificare, tenendo conto della realtà normativa, economica e formativa nazionale, consentiranno di tracciare le condizioni e gli strumenti di tipo pedagogico-metodologico-didattico, relazionale ed organizzativo che sono essenziali per l'attuazione dell'alto apprendistato e lo sviluppo dell'impatto innovativo implicito nell'istituto.

In particolare i risultati attesi sono così precisati:

- a) descrivere i modelli e le pratiche più significative;
- b) descrivere le relazioni e le prassi di lavoro costruite e consolidate nel processo di ricerca;
- c) verificare i punti di forza ed i punti di debolezza delle best practices (analisi Swot);
- d) costruire un sistema di formazione per l'apprendistato rispondente al contesto produttivo territoriale;
- e) definizione di soluzioni pedagogiche e metodologiche con particolare riferimento all'alto apprendistato;
- f) modellizzazione delle esperienze di apprendistato;
- g) pubblicazione in volume dei risultati del progetto all'interno della collana "Quaderni di Pedagogia del Lavoro e delle Organizzazioni", diretta dalla Prof.ssa G. Alessandrini;
- h) stilare un repertorio bibliografico ragionato on line sul dominio del progetto;
- i) realizzazione di un Seminario formativo rivolto agli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale ed ai dottorandi sul quadro applicativo dell'apprendistato.

Riferimenti bibliografici

- Ajello A.M., Cevoli M., Meghnagi S., La competenza esperta, Ediesse, Roma 1992
Alessandrini G., Pedagogia delle risorse umane e delle organizzazioni, Guerini, Milano 2004
Alessandrini G., Manuale per l'esperto dei processi formativi, Carocci, Roma 2005 (2011)
Alessandrini G., Comunità di pratica e società della conoscenza, Carocci-Le Bussole, Roma 2007
Alessandrini G., La formazione al centro dello sviluppo umano. Crescita, lavoro, innovazione, Giuffrè, Milano 2013

Alessandrini G., Prime riflessioni in margine allo “Schema di Decreto legislativo sulla validazione degli apprendimenti formali e non formali” nel quadro della ratio del modello delle competenze in ottica europea, in *Adapt-Relazioni Industriali*, 2013

Alessandrini G., Pignalberi C., *Le sfide dell’educazione oggi. Nuovi habitat tecnologici, reti e comunità*, Pensa Multimedia, Lecce 2012

Auteri G., Di Francesco G., *La certificazione delle competenze*, Franco Angeli, Milano 2000

Bauman Z., *Vita liquida*, Laterza, Roma-Bari 2006

Bertagna G., *Lavoro e formazione dei giovani*, La Scuola, Brescia 2011

Beck U., *Il lavoro nell’epoca della fine del lavoro*, Einaudi, Torino 2000

Bertolini P., *L’esistere pedagogico*, La Nuova Italia, Firenze 1988

Boam R., Sparrow P., *Come disegnare e realizzare le competenze organizzative*, Franco Angeli, Milano 1996

Bocca G., *Pedagogia della formazione*, Guerini e Associati, Milano 2000

Butera F., Donati E., Cesaria R., *I lavoratori della conoscenza*, Franco Angeli, Milano, 1997

Cambi F., *Saperi e competenze*, Laterza, Bari-Roma 2004

Catarsi C., *Competenza e persona*, Franco Angeli, Milano 2007

Cedefop, Briefing note – The European qualifications framework: promoting mobility and lifelong learning, Cedefop panorama series, Office for Official Publications of the European, Luxembourg 2008

Civelli F., Manara D., *Lavorare con le competenze*, Guerini & Associati, Milano 1997

Di Francesco G., *Politiche per l’orientamento*, in *Osservatorio ISFOL*, 2012, 4.

European Commission, *Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF)*, Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, Lussemburgo, 2009

European Commission, *EUROPA 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusive*, 2011

European Commission, *Conclusions on a strategic framework for European cooperation in education and training (ET 2020)*, 2011

Giddens A., *Le conseguenze della modernità*, Il Mulino, Bologna 1994

Isfol, *La ricerca dell’integrazione fra università e imprese. L’esperienza sperimentale dell’apprendistato alto*, I libri del Fondo sociale europeo, Rubbettino, Catanzaro 2010

Isfol, *Modelli di apprendistato in Europa: Francia, Germania, Paesi Bassi, Regno Unito*, I Libri del Fondo Sociale Europeo, Rubbettino, Catanzaro 2011

Isfol, *Rapporto Isfol 2012. Le competenze per l’occupazione e la crescita*, Rubbettino, Roma 2012

Lave J., Wenger E., *Situated Learning: Legittimate Peripheral Participation*, Cambridge University Press, Cambridge 1991

Malavasi P., *Pedagogia e formazione delle risorse umane*, ISU Università Cattolica, Milano 2002

Margiotta U., *Insegnare nella società della conoscenza*, Pensa Multimedia, Lecce 2007

Mezirow J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell’esperienza e il valore della riflessione nell’apprendimento degli adulti*, Raffaello Cortina, Milano, 2003

Mortari L., *Apprendere dall’esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione*, Carocci, Roma, 2003

Presidenza del Consiglio dei Ministri, *Schema di decreto legislativo recante definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze*, 20 dicembre 2012

Rustico L., *L’apprendistato in Europa*, in *Scuola Democratica*, n. 5, Guerini, Milano 2012

Schön D.A., *Formare il professionista riflessivo*, Franco Angeli, Milano 2006

Spencer L.M., Spencer S.M., *Competenze nel lavoro. Modelli per una performance superiore*, Franco Angeli, Milano 1995

Striano M., *La “razionalità riflessiva” nell’agire educativo*, Liguori, Napoli 2001

Tiraboschi M. (a cura di), *Il Testo Unico dell’apprendistato e le nuove regole sui tirocini*. Commentario al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, e all’articolo 11 del decreto legge 13

agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche nella legge 14 settembre 2011, n. 148, Giuffrè Editore, Milano, 2011

Tiraboschi M., Certificazione competenze: un castello di carta, in Bollettino Speciale ADAPT, 2013, 5

Wenger E., Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità, Raffaello Cortina, Milano, 2006

Elenco dei principali lavori scientifici

AUTORI TITOLO EDITORE ANNORIFERIMENTI

Giuditta Alessandrini La formazione al centro dello sviluppo umano. Crescita, lavoro, innovazione
Collana ADAPT, Giuffrè (Milano) 2013 Vedasi in particolare: Ripensare la crescita e lo
sviluppo nel contesto del frame work 2020: la "chiave" pedagogica

Giuditta Alessandrini Formare al management della diversità. Nuove competenze e apprendimenti
nell'impresa Collana AIDP, Guerini & Associati (Milano) 2010 Vedasi la prima parte
"Diversity Management: modelli e rappresentazioni nei contesti di lavoro"

Giuditta Alessandrini Manuale per l'esperto dei processi formativi Carocci (Roma) 2011
Nuova edizione del volume. Vedasi in particolare la parte prima riguardante la tematica
della formazione, la progettazione formativa, la valutazione fino ad arrivare all'apprendimento
organizzativo.

Colonna Vilasi A, Fidanzia R, Foti C, Leproni R., Marconi M, Pagani I. (a cura di) Roma da
scrivere 2010 Drengo (Roma) 2010

Raffaella Leproni Deaf and Hard of Haring Sudents Face-to-Face with Oscar Wilde: An
Innovative Teaching Experience Roberto Wirth Fund Newsletter, Issue 5 2009 Testo a
fronte in italiano, in Right on Target – Roberto Wirth Fund Newsletter, Issue 5, Autumn-Winter
2009.

Raffaella Leproni Harrington. Romanzo di Maria Edgeworth Salomone Belforte editore
(Livorno) 2012 Traduzione del volume.

Claudio Pignalberi Le sfide dell'educazione oggi. Nuovi habitat tecnologici, reti e comunità
Pensa Multimedia (Lecce) 2012 Vedasi in particolare: La riflessività in educazione. Un
percorso di analisi e studio di matrice pedagogica.

Claudio Pignalberi Comunità di pratica e Pedagogia del lavoro. Voglia di comunità in azienda
Pensa Multimedia (Lecce) 2011 Vedasi in particolare: Comunità di Pratica e Società.
Un'ipotesi pedagogica dei concetti tra presente e radici del passato.

Claudio Pignalberi Le comunità di pratica nei servizi educativi e scolastici. Un possibile modello
di "governance" nella gestione delle relazioni e della responsabilità Studium Educationis,
Pensa Multimedia (Lecce) 2012 In Studium Educationis, anno XIII, n. 3, ottobre 2012.

Gabriella Di Francesco L'importanza di un fattore multifattoriale. La strategia PIAAC
ISFOL 2011 In Osservatorio ISFOL

Gabriella Di Francesco Il Capitale Esperienza ISFOL-Quaderni del FSE, Rubbettino (Roma)
2011 In ISFOL-Quaderni del FSE

Di Francesco G., Perulli E. Verso L'European Qualification Framework ISFOL-Quaderni del FSE,
Rubbettino (Roma) 2010 In ISFOL-Quaderni del FSE

Mario Spatafora Verso la società della conoscenza: Lifelong Learning in Europa Effebi
Banca in Formazione (Roma) 2011 In Effebi Banca in Formazione.

Mario Spatafora Logiche e prospettive del Diversity Management nel settore bancario: il caso
CITYGROUP Collana AIDP, Guerini & Associati (Milano) 2010 In Alessandrini G. (a cura
di), Formare al Management della diversità. Nuove competenze e apprendimenti nell'impresa

Mario Spatafora Una Finestra sull'Europa Effebi Banca in Formazione (Roma) 2010 In
Effebi Banca in Formazione.

- Carmelo Ursino Il lavoro e la formazione: un "brand" per creare "valore pubblico" Pensa Multimedia (Lecce) 2012 In Alessandrini G. & Pignalberi C., Le sfide dell'educazione oggi. Nuovi habitat tecnologici, reti e comunità
- Carmelo Ursino Lavoro. Fiducia nel futuro ... e ognuno faccia il proprio dovere Collana ADAPT, Giuffrè (Milano) 2013 In Alessandrini G. (a cura di), La formazione al centro dello sviluppo umano. Crescita, lavoro, innovazione
- Lisa Rustico Role of intersectoral training funds in boosting skills European Working Conditions Observatory (on-line) 2012
- Lisa Rustico L'apprendistato in Europa Scuola Democratica, Guerini & Associati (Milano) 2012 In Scuola Democratica n. 5/2012.
- Rustico L., Tiraboschi M. Standard professionali e standard formativi Giuffrè (Milano) 2011 In M. Tiraboschi (a cura di), Il Testo Unico dell'apprendistato e le nuove regole sui tirocini. Commentario al decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167, e all'articolo 11 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modifiche nella legge 14 settembre 2011, n. 148
- Gianni D'Agostini A "caccia" di lavoro nella formazione: navigare tra difficoltà e nuove progettualità Pensa Multimedia (Lecce) 2012 In Alessandrini G. & Pignalberi C., Le sfide dell'educazione oggi. Nuovi habitat tecnologici, reti e comunità
- Fabio Ruggiero Lo stato dei trasporti nella regione euro mediterranea UniMed (Roma) 2010 Contributo in volume.
- Fabio Ruggiero La Logica del colloquio di selezione PSYCHOFENIA: Ricerca ed Analisi Psicologica 2010 In PSYCHOFENIA: Ricerca ed Analisi Psicologica, vol. V, n. 8, 2010
- Pallini S., Bove G., Laghi F. Classification of professional values based on motivational content: An exploratory study on Italian adolescents MEASUREMENT AND EVALUATION IN COUNSELING AND DEVELOPMENT 2011 Vol. 44, p. 16-31, ISSN: 0748-1756, doi: 10.1177/0748175610391607
- De Angelis B., Costa C., Pallini S. Tra reale e irreal: giovani ai margini Franco Angeli (Milano) 2012 pp. 1-176.
- Laghi F., Pallini S., De Scavis R. Values Similarity between Parents and Adolescents: A Preliminary Investigation among Italian Adolescents JOURNAL OF COMPARATIVE FAMILY STUDIES 2012 pp. 915-923, ISSN: 0047-2328.

Finanziamenti ottenuti dal responsabile negli ultimi 3 anni per progetti di ricerca

ANNORICERCA	NOME COGNOME	FINANZIAMENTO	ESAURITO
2010	Modelli e Pratiche della Pedagogia del lavoro	GIUDITTA ALESSANDRINI	
	TIPO B	SI	
2011	Comunità di pratica e Leadership diffusa nella scuola dell'autonomia	GIUDITTA ALESSANDRINI	
	TIPO A	NO	